



PASTA DI GRAGNANO IGP

LA SPESA AI TEMPI DEL CORONAVIRUS: SUPERMERCATI CHIUSI LA DOMENICA, ORARI RIDOTTI E VENDITA SOLO DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ

Valeria Nardi 18 Marzo 2020 Supermercato



Dopo le restrizioni di vendita che alcune catene di supermercati hanno imposto alle categorie merceologiche “non essenziali” come cancelleria o deodoranti per l’ambiente, le polemiche sulla spesa nei tempi dell’emergenza coronavirus non si placano. Ieri la Regione Lazio, i sindacati confederali del commercio e le rappresentanze della grande distribuzione hanno raggiunto un accordo sugli orari: i supermercati saranno aperti dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 19, la domenica invece fino alle 15, mentre non ci saranno più punti vendita aperti 24 ore su 24.

Alcune insegne del Mezzogiorno, tra cui Carrefour, Coop, Despar, Eurospar, Interspar e Famila, hanno deciso di tenere completamente abbassate le serrande per le prossime due domeniche. È probabile che nei prossimi giorni anche altre Regioni seguano l’esempio del Lazio, alcune catene, come Lidl e Coop, hanno già ridotto l’orario di apertura.



Le catene del mezzogiorno che chiuderanno le prossime due domeniche

Gli orari più stringenti e lo stop domenicale permetteranno ai dipendenti di godere di qualche ora di riposo e di spostarsi con i mezzi pubblici prima delle 21, orario della fine di servizio, ripristinare le scorte in magazzino e soprattutto limitare gli assembramenti.

I gestori hanno inoltre l’obbligo di limitare gli accessi della clientela, garantire gli spazi interpersonali e sanificare i luoghi di lavoro.



L’avviso sul sito della Lidl per venire incontro all’emergenza coronavirus

Nel frattempo Nielsen fotografa i cambiamenti nelle abitudini di acquisto degli italiani al tempo della pandemia. Sono il 40% in più le persone che dichiarano di aver ridotto la frequenza di visita nei supermercati, negozi di alimentari (38%) e mercati rionali (63%), mentre aumenta la propensione a fare scorte di generi alimentari (28%). Complessivamente le misure restrittive del decreto governativo dell’8 marzo sono giudicate corrette dalla popolazione.

Tra queste ai cittadini è richiesto di uscire solo se strettamente necessario e di non fare lunghi spostamenti per andare a fare acquisti. Una richiesta che forse non tiene conto delle fasce economicamente più fragili della popolazione.

Leggi come usiamo i cookie

crisi,

anche economica, scelgono il supermercato meno caro.



L'avviso della Coop

Di seguito l'elenco dei negozi che possono restare aperti* (garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro e i nuovi orari):

Ipermercati

Supermercati

Discount di alimentari

Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari

Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici

Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2)

Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4)

Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico

Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari

Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione

Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

Farmacie

Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica

Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati

Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale

Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici

Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia

Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento

Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione

Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono

Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

Mense e del catering continuativo su base contrattuale

Ristorazione con consegna a domicilio

Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali

Servizi bancari, finanziari, assicurativi

Attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agro-alimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi

Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia

Attività delle lavanderie industriali

Altre lavanderie, tintorie

Servizi di pompe funebri e attività connesse

* Fonte: Repubblica.it

Per conoscere il numero di persone colpite in Italia [clicca qui](#)

Per conoscere il numero di persone colpite nel mondo [clicca qui](#)

Altri articoli di approfondimento sul sito

-La spesa ai tempi del coronavirus: supermercati chiusi la domenica, orari ridotti e vendita solo di beni di prima necessità del 18 marzo 2020

Leggi come usiamo i cookie